

LICEO -GINNASIO "T. L. CARO" **SARNO**

**Con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze
Applicate**



CLASSE V sez. AL

Indirizzo Linguistico

DOCUMENTO FINALE **ESAMI DI STATO**

ANNO SCOLASTICO
2020/2021



Dirigente Scolastico: P r o f. Giuseppe Vastola

Coordinatrice: P r o f. ssa Anna Milione



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di

Liceo Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 – C.M. SAPC10000P

Sommario:

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO – L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E IL LICEO LINGUISTICO	PG:3
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO	PG: 4
3. IL PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PG: 7
4. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, TEMATICHE E OBIETTIVI	PG:11
5. METODOLOGIE E STRUMENTI	PG. 13
6. ATTIVITA', PROGETTI, INIZIATIVE CURRICULARI	PG. 15
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	PG: 20
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PG: 21
9. MODALITA' SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	PG: 23

ALLEGATI

- 1) Programmi didattici e modalità di svolgimento delle singole discipline (Allegato 1)
- 2) Griglia di valutazione del colloquio (Allegato 3)
- 3) Tabelle conversione crediti (Allegato 2)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E IL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Classico “Tito Lucrezio Caro” con sezioni annesse di Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze Applicate è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Dei tre plessi che lo compongono il Classico ed il Linguistico sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo invece quello ad indirizzo Scientifico e di Scienze Applicate è ubicato in una zona collinare nella frazione di Episcopio.

Il Liceo Classico “T. L. Caro” di Sarno nasce nel 1943 come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore e diviene sede autonoma nel 1947, nell'immediato dopoguerra.

Dopo circa vent'anni, in ragione di una popolazione scolastica in progressivo aumento e di precise richieste dal basso di un indirizzo alternativo, viene istituita a Sarno una sede staccata del Liceo Scientifico di Pagani, il “Galileo Galilei”, che diviene autonomo nell'anno scolastico 1978/79, per poi divenire sede staccata del “T. L. Caro” nel 1989/90.

Quindi, sempre nell'ottica di una politica scolastica rispondente ai cambiamenti della società e a nuove esigenze emergenti, nel 1996/97, su impulso dell'allora preside prof. Francesco D'Avino, si dà avvio al Progetto Brocca nei tre indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico, connotati da nuovi moduli disciplinari e potenziamento del monte ore complessivo.

Il Liceo Linguistico di nuovo indirizzo riforma Gelmini si è quindi naturalmente inserito nel solco degli indirizzi già offerti dal Liceo “T. L. Caro”, vedendo maturare gli allievi in una mentalità aperta ed europea: negli anni infatti si sono curati scambi linguistici e stage all'estero, non tralasciando corsi organizzati dalla scuola per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche nelle diverse lingue di studio, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale in quanto non è solo frequentato da alunni di Sarno ma anche da alunni che provengono dagli altri comuni dell'Argo-Sarnese e del territorio vesuviano.

Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi. Risulta in costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 DPR 89/2010).

La peculiarità dell’indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, una obbligatoria l’Inglese e le altre due scelte dall’alunno tra Spagnolo, Francese, Tedesco, o Cinese inserite all’interno di una solida dimensione formativa e sostenute dal contributo delle altre materie dell’area linguistico –letteraria –artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l’iter scolastico sia stato ricco di confronti e di esperienze.

I caratteri specifici dell’indirizzo linguistico, infatti, consentono agli alunni:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato ai vari contesti comunicativi e arricchita dall’ampiezza “di registro” che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso l’Europa in particolare;
- di possedere strumenti intellettuali ed operativi utili per affrontare gli studi universitari.

L’insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all’acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi e gli strumenti necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite e arricchire il proprio bagaglio culturale, ad educare, inoltre, alla convivenza democratica e al senso di responsabilità.

A tal fine si sono rivelate utili e produttive oltre alle attività curriculari, anche le attività extra-curriculari, le gite di istruzione, i lavori di gruppo, la partecipazione a viaggi studio all’estero che hanno stimolato negli alunni il confronto con una realtà diversa, lo spirito di collaborazione, di tolleranza e allo stesso tempo hanno rafforzato la loro identità personale, sociale e civile.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* Spagnolo	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* Francese, Tedesco, Cinese	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di

una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2.3: Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Conoscenze dei contenuti disciplinari

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Abilità

- saper esporre i contenuti appresi;
- saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;
- saper selezionare i dati pertinenti;
- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
- saper generalizzare e sintetizzare;
- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
- saper interagire e saper esprimere un giudizio critico.

3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI CONSIGLIO DI CLASSE

La classe V LA è una classe ad indirizzo linguistico composta da 17 alunni, di cui 11 alunne e 6 alunni, provenienti in maggiore parte da Sarno ed in parte da paesi limitrofi che raggiungono il Liceo grazie ai treni della Circumvesuviana ed a servizi di autobus.

Gli alunni della classe si sono sentiti parte di un gruppo fin da subito, dimostrando rispetto reciproco tra di loro e nei confronti dei docenti e ciò ha contribuito a creare in classe un clima sereno e tranquillo. Inoltre, fin dal primo anno gli alunni hanno mostrato interesse per le discipline oggetto di studio partecipando in modo attivo e proficuo al dialogo educativo. Certamente all'inizio del percorso liceale non tutti hanno iniziato con una solida preparazione di base però grazie all'impegno costante quasi tutti gli alunni hanno colmato le loro lacune.

Per quanto riguarda il profitto, il Consiglio di classe ha individuato all'interno della classe due gruppi che si distinguono per la partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno nello studio e per i risultati raggiunti. Gli alunni del primo gruppo hanno dimostrato un forte senso di responsabilità ed un costante impegno nello studio, in quanto molti di loro sono sempre stati guidati da un vivo desiderio di arricchire le proprie conoscenze, di assimilare i contenuti con spirito critico e di organizzare i saperi in modo autonomo e personale. Gli alunni appartenenti a questo gruppo si presentano molto motivati ed ambiziosi e il livello da essi raggiunto è ottimo con punte anche di eccellenza.

Invece, nell'altro gruppo rientrano quegli alunni che nonostante sono stati sollecitati a partecipare al dialogo educativo e non sempre hanno studiato in modo costante il livello di preparazione raggiunto può essere più che soddisfacente. Quindi i docenti ritengono che tutti gli alunni, sebbene con diversi gradi di approfondimento, si sono mostrati fruitori attivi e consapevoli di un processo formativo e per tanto hanno fornito un chiaro segnale di miglioramento culturale e di crescita personale durante il loro percorso scolastico.

Il contesto socio-economico a cui appartengono gli studenti è medio e non ci sono quelli che provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza è abbastanza motivata allo studio anche se ovviamente in misura diversa a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti hanno raggiunto le competenze e le abilità fondamentali previste dai programmi. Inoltre, molti alunni hanno partecipato alle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa, considerandole un'opportunità di arricchimento del proprio curriculum scolastico.

Dal punto di vista del comportamento la classe ha sempre avuto un atteggiamento corretto e rispettoso verso il corpo docenti, creando un clima relazionale ha consentito ai discenti di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse a tutti gli stimoli culturali che la scuola ha promosso. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, così come nel corso di formazione di "Cittadinanza e Costituzione".

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno avuto come finalità principale la motivazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti, che hanno partecipato attivamente anche ai corsi finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e raggiungere le competenze previste dal PECUP. Si segnala, in particolare, l'importanza dei percorsi di approfondimento di Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con i docenti di potenziamento di Diritto dell'Istituto.

La presenza dei genitori è stata sempre attiva e partecipe durante il quinquennio, con l'intervento, quando richiesto, alle riunioni del consiglio di classe da parte dei rappresentanti di classe e con una grossa partecipazione di quasi tutti i genitori ai programmati incontri scuola famiglia. I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato sempre attivo e proficuo, nel portare i genitori a conoscenza delle eventuali problematiche della classe. Soprattutto l'uso del Portale Argo per il registro elettronico ha consentito di comunicare in modo tempestivo ed efficace con le famiglie. Soprattutto durante il periodo di chiusura delle scuole a causa del Covid 19 i docenti hanno costantemente tenuti i contatti con i genitori utilizzando Zoom o Google Suite.

La proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è stata fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori è spettato un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola ha condiviso con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori sono state individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

I docenti hanno mantenuto la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo sempre protagonista l'allievo nella relazione educativa; hanno incoraggiato gli alunni e favorito il più possibile la fiducia nelle loro capacità, rispettando lo stile cognitivo di ognuno.

I recuperi attivati in itinere e con approfondimenti in vari argomenti nelle discipline Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Scienze Naturali sono state finalizzate al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese. Alcuni alunni, poi, hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali di livello B1, B2 e C1 per la lingua inglese; mentre per le lingue straniere quali lo Spagnolo e Francese il livello raggiunto è stato B1 e B2.

3.2: Il Consiglio di classe:

Il Consiglio di classe della V LA è così formato:

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione Cattolica	<i>Vaccaro Giovanna</i>
Lingua e letteratura Italiana	<i>Buonaiuto Adriana</i>
Storia	<i>Caviglia Filomena</i>
Filosofia	<i>Carratù Angela</i>
Lingua e Cultura Inglese	<i>Milione Anna</i>
Lingua e Cultura Spagnolo	<i>Quaranta Bruno</i>
Lingua e Cultura Francese	<i>Denaro Letizia</i>
Matematica	<i>Sica Barbara</i>
Fisica	<i>Sica Barbara</i>
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	<i>Ingenito Immacolata</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Zulli Mario</i>
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Squitieri Michele</i>
Conversazione Inglese	<i>Jo Ann Forbes</i>
Conversazione Spagnolo	<i>Russo Giuseppina</i>
Conversazione Francese	<i>De Maio Pascale</i>
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	<i>Francesca Napodano</i>
	<i>Francesca Pappacena</i>
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	<i>De Marco Nicola</i>
	<i>Ruggiero Marco</i>

3.3 Modifica del Consiglio di classe:

Nel corso del triennio il Consiglio di classe non si è modificato molto da come si evince dalla tabella sottostante poiché c'è stata continuità didattica in molte materie, e questo ha reso il percorso scolastico degli alunni più sereno. La continuità ha riguardato soprattutto le materie caratterizzanti che sono le lingue straniere e ciò è stato molto proficuo in quanto gli alunni hanno potuto sviluppare in modo più coerente la loro abilità linguistica di comunicazione. Ci sono stati alcuni cambiamenti riguardanti Storia e Filosofia, che se da un lato non hanno garantito la sempre auspicabile "continuità" didattica, dall'altro hanno dato occasione agli allievi di mostrare grande tenacia e capacità di adattamento. Comunque, bisogna sottolineare che i "nuovi" insegnanti, servendosi ciascuno delle metodologie relative alla propria disciplina, hanno curato con attenzione il metodo di studio dei propri allievi, allo scopo di consolidare e potenziare i risultati precedentemente acquisiti.

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica o Attività alternativa	<i>Prof.ssa Madeo Anna</i>	<i>Prof.ssa Madeo Anna</i>	<i>Prof.ssa Vaccaro Giovanna</i>
Lingua e letteratura Italiana	<i>Prof. ssa Buonaiuto Adriana</i>	<i>Prof. ssa Buonaiuto Adriana</i>	<i>Prof. ssa Buonaiuto Adriana</i>
Storia	<i>Prof. Pepe Carolina</i>	<i>Prof.ssa Pepe Carolina</i>	<i>Prof.ssa Caviglia Filomena</i>
Filosofia	<i>Prof.ssa: Cataletti Veronica</i>	<i>Prof.ssa: Carratù Angela</i>	<i>Prof.ssa: Carratù Angela</i>
Lingua e Cultura Inglese	<i>Prof.ssa Milione Anna</i>	<i>Prof.ssa Milione Anna</i>	<i>Prof.ssa Milione Anna</i>
Lingua e Cultura Spagnolo	<i>Prof. Quaranta Bruno</i>	<i>Prof. Quaranta Bruno</i>	<i>Prof. Quaranta Bruno</i>
Lingua e Cultura Francese	<i>Prof.ssa Denaro Letizia</i>	<i>Prof.ssa Denaro Letizia</i>	<i>Prof.ssa Denaro Letizia</i>
Matematica	<i>Prof. Sica Barbara</i>	<i>Prof.ssa Sica Barbara</i>	<i>Prof.ssa Sica Barbara</i>
Fisica	<i>Prof. Sica Barbara</i>	<i>Prof.ssa Sica Barbara</i>	<i>Prof.ssa Sica Barbara</i>
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	<i>Prof.ssa Ingenito Immacolata</i>	<i>Prof.ssa Ingenito Immacolata</i>	<i>Prof.ssa Ingenito Immacolata</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>Prof. Zulli Mario</i>	<i>Prof. Zulli Mario</i>	<i>Prof. Zulli Mario</i>

Disegno e Storia dell'Arte	<i>Prof. Squitieri Michele</i>	<i>Prof. Squitieri Michele</i>	<i>Prof. Squitieri Michele</i>
Conversazione Inglese	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>
Conversazione Spagnolo	<i>Prof.ssa Palma Maria Luisa</i>	<i>Prof.ssa Pons Sánchez Ana Isabel</i>	<i>Prof.ssa Russo Giuseppina</i>
Conversazione Francese	<i>Prof.ssa De Maio Pascale</i>	<i>Prof.ssa De Maio Pascale</i>	<i>Prof.ssa De Maio Pascale</i>

4.CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, TEMATICHE, OBIETTIVI

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale. Nella terza e ultima fase dell'anno scolastico precedente 2019/2020 la programmazione è stata rimodulata in seguito alla pandemia da Sars Covid 19 e il conseguente avvio della DaD (Didattica a distanza). Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluridisciplinari atta a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascuna allievo. Risulta chiaro che ciascun alunno ha interagito secondo il livello delle sue capacità critico-creative, tenendo anche conto delle componenti psicologiche e degli stimoli provenienti dall'esterno.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, inoltre, hanno ritenuto opportuno di avvalersi anche di ulteriori ed individuali percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitate opportunamente, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica.

Obiettivi:

Sebbene la peculiarità del Liceo Linguistico consista nell'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative nelle tre lingue straniere studiate con lo studio dei patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà dei paesi europei, gli obiettivi da raggiungere sono l'acquisizione di saperi trasversali che attraversano in modo assiale tutte le discipline. La scelta dei contenuti, delle metodologie e delle strategie didattiche è dunque mirata al conseguimento degli obiettivi interdisciplinari.

Alla fine del ciclo di studi, gli allievi sono in grado di produrre un discorso scritto e parlato in tutte le lingue studiate, da quella italiana a quelle straniere, con la piena realizzazione dell'esperienza didattica che si è posto l'obiettivo di:

- saper conciliare la contemporaneità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper discutere su argomenti relativi a valori socio/culturali;

Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità.

a) **Conoscenze.**

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici.
- Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.
- Sufficiente conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica.
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

b) **Competenze.**

- Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.
- Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di produzione.
- Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
- Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.

c) **Capacità.**

- Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
- Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
- Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
- Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.
- Capacità di cogliere analogie strutturali.
- Capacità di utilizzare ambienti informatici per l'elaborazione delle informazioni.
- Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie e strategie didattiche nella fase “in presenza”

I metodi utilizzati sono stati molteplici e la specifica di una tipologia è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla peculiarità dell'alunno che deve essere sempre al centro del processo educativo, quindi protagonista e artefice della propria educazione.

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare, durante la fase di lezioni in presenza ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, cooperative learning, lavori in piccolo gruppo, problem solving, stages, visite guidate, mentre gli strumenti sono gli stessi utilizzati nel corso dello svolgimento delle lezioni regolari (libri di testo e materiale di supporto (video o cartaceo)

Il lavoro di gruppi e individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate e i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente gli alunni nel processo della loro formazione.

Per le materie letterarie storico-umanistiche oltre alla lezione frontale è stato molto importante il lavoro della decodificazione dei testi e delle fonti storiche, la strutturazione del discorso, le letture guidate e integrate da opportune esercitazioni, l'utilizzazione dei sussidi audiovisivi per favorire un apprendimento per immagini e supportare le conoscenze acquisite attraverso i libri di testo.

Più specificamente e con sistematicità si sono sviluppate nel tempo le seguenti attività:

- Ricerche individuali per approfondire tematiche di interesse particolare;
- Lettura e interpretazione dei testi italiani e stranieri;
- Traduzioni orali e scritte di brani, poesie nelle lingue studiate;
- Gruppi di lavoro per ricerche collettive per le materie coinvolte nell'area di progetto;
- Lettura e traduzione dei testi in lingua e analisi degli aspetti linguistici, retorici, letterari;
- Metodo informatico, basato sull'uso del computer anche per l'insegnamento delle lingue;
- Conversazioni con le insegnanti di lingua madre per abituare gli alunni ad usare la lingua straniera in modo più corretta e più spedita nei vari contesti comunicativi.

Spazi ed attrezzature:

Gli allievi hanno avuto a disposizione i laboratori di informatica per la matematica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per l'apprendimento delle lingue e il laboratorio scientifico per analizzare esperimenti di fisica. Si sono avvalsi dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti, oltre che di libri di testo, sussidi audiovisivi, registratori audio, manuali specifici, supporto della LIM per le lezioni.

Per le lingue, si è cercato soprattutto di sviluppare la capacità di comunicazione degli alunni con lo sviluppo delle varie abilità linguistiche. Pertanto, si è ritenuto mezzo efficace il dialogo che consente agli allievi il contatto con la lingua parlata, nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari.

L'insegnamento delle Scienze motorie si è espletato in due modi: in aula per lo studio della parte teorica, e in palestra per l'applicazione pratica. Per tale disciplina, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

Durante ogni anno scolastico, l'intera classe si è impegnata per la preparazione della Messa in lingua, che è diventato l'appuntamento natalizio più importante di tutto il Liceo e che coinvolge gli alunni sotto molteplici e a volte inattese forme di partecipazione. Questo appuntamento tanto atteso da parte dei docenti, alunni e genitori non si è svolto a causa del diffondersi della pandemia con il conseguente "lock down".

Tempi:

Per lo svolgimento dei contenuti delle varie discipline è stata rispettata la scansione trimestrale, in quanto l'anno scolastico è stato diviso in trimestri:

- Primo trimestre da settembre a dicembre.
- Secondo trimestre da dicembre a marzo
- Terzo trimestre da marzo a giugno.

In alcuni casi i tempi sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali. Alcuni contenuti sono stati divisi in unità e sottounità didattiche da svolgere in ciascun trimestre. I programmi sono stati svolti regolarmente nei tempi stabiliti dalla programmazione iniziale.

Riprogettazione del Consiglio di classe in modalità D.A.D.

L'anno scolastico 2020/2021 è iniziato con la novità rappresentata dall'attivazione del Regolamento della Didattica Digitale Integrata, approvato dal nostro Istituto con delibera collegiale n. 2 del 10/09/2020, in ottemperanza al Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Con l'Ordinanza Regionale n. 79 del 15 ottobre 2020 che ordinava la sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le lezioni sono proseguite nella modalità a distanza. Memori dell'esperienza dello scorso anno scolastico, le programmazioni di classe erano già state adeguate ad inizio anno proprio per fronteggiare questa eventualità. In questa fase di particolare criticità, la nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci siamo trovati e ci troviamo – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe. La progettazione della didattica a distanza si è mossa da queste premesse per corrispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si è vista costretta a limitare la costruzione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva.

La metodologia adoperata ha tenuto ben presente, la disparità di condizioni in cui hanno operato docenti e alunni, sia riguardo ai mezzi tecnologici di cui disponevano che alle competenze e abilità digitali che possedevano; in particolar modo è stata cura del docente osservare la situazione familiare di ogni alunno in riferimento alla presenza in casa o meno di soggetti positivi al COVID-19, di altri familiari che utilizzavano

gli strumenti informatici per lezioni a distanza o “smart-working”, di poter disporre di un dispositivo idoneo e di una buona connessione Internet.

La metodologia della didattica a distanza (modalità sincrona e asincrona) si è configurata come accompagnamento nel percorso di studi degli alunni, concordata con i docenti di classe e verificata dagli stessi in maniera periodica attraverso incontri telematici effettuati mediante gli stessi sistemi utilizzati con gli alunni.

Gli strumenti adoperati sono stati diversi, soprattutto calibrati sulle reali necessità degli studenti; i canali informatici preferibilmente sono stati il Portale Argo, (compiti da svolgere - condivisione documenti), la piattaforma didattica GOOGLE SUITE for EDUCATION, l'uso di WhatsApp per i contatti diretti con gli alunni e i genitori, Google Moduli per le verifiche in itinere. In aggiunta a questi, sono stati adoperati per la pratica didattica i libri di testo, materiali online messi a disposizione dalle case editrici, canali quali Youtube, Raiplay, Raiscuola; pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita, chiamate vocali di gruppo; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, registro elettronico, WhatsApp solo per coloro che avevano difficoltà di collegamento tramite pc.

All'interno della didattica a distanza sono stati pensati momenti valutativi formativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, quali

- colloqui orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- test a tempo;
- elaborati di esercitazioni scritte, consegnate tramite classe virtuale sulle piattaforme indicate in precedenza;
- rilevazione della presenza (a meno di impedimenti oggettivi dovuti a difficoltà di connessione o familiari) e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

6. ATTIVITÀ, PROGETTI ED INIZIATIVE EXTRACURRICULARI

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e all'Educazione Civica

A partire dall'a.s.2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre materie, è stato reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, per effetto della legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e delle successive “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 –Decreto 35 del 22-06-2020. Esso prevede una quota oraria annuale minima prevista di 33 ore, la nomina un Coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica, che nel nostro Istituto è ricoperto dal docente di potenziamento di Diritto, la Prof.ssa Anna Maria Bruno e una valutazione in decimi nei tre Trimestri. I Dipartimenti disciplinari hanno lavorato ad una progettazione comune, approvata nel Collegio dei docenti (delibera n. 8 del 05/10/2020) con obiettivi e tematiche specifiche che tutti i docenti del Consiglio di classe hanno curato e approfondito.

La referente di Educazione Civica, la Prof.ssa Anna Maria Bruno per le classi quinte dell'indirizzo linguistico si è attenuta per lo svolgimento delle attività ai seguenti criteri:

- Garantire la pluralità delle esperienze educative, per offrire agli studenti quella varietà di sollecitazioni culturali, che sono ormai divenute indispensabili nell'ottica di una società che cresce e si trasforma.
- Individuare itinerari formativi coerenti con la tipologia del curriculum scolastico.
- Progettare interventi formativi innovativi, nella consapevolezza che i giovani necessitano dell'acquisizione di competenze trasversali da poter applicare in ogni settore della vita sociale e lavorativa.

FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

- Difendere il valore della legalità e della democrazia
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni
- Favorire la conoscenza delle Istituzioni democratiche
- Combattere i fenomeni della criminalità e dell'illegalità diffusa
- Favorire la maturazione di una coscienza antimafia
- Promuovere concretamente i diritti e i doveri del cittadino.

Percorso di Educazione Civica

Artt. 1, 2 e 3 Costituzione

Il Parlamento – elezione, struttura e funzioni. Iter legis ordinario e aggravato

Il Governo. Procedimento di formazione, composizione, potere normativo (decreto-legge e decreto legislativo)

Il Presidente della Repubblica. Requisiti di elegibilità, elezione, funzioni.

METODOLOGIE: Una parte del lavoro si è svolta in presenza, nella fase iniziale e finale dell'anno scolastico, attraverso lezioni in compresenza con il docente di Diritto. Gran parte del lavoro realizzato si è svolto in DAD attraverso:

- Video-lezioni con presentazioni in Power-point. Condivisione Video-lezioni con presentazioni in Power-point. Condivisione e caricamento di materiali digitali quali documentari, video-sintesi, video-mappe su piattaforma digitale (Argo). Lezioni registrate e supportate da Power-Point. Film di argomento storico/civile.

Si è altresì attuato un monitoraggio rispetto alla positiva ricezione delle strategie messe in atto nella DAD, adeguandola progressivamente alle esigenze della classe (flessibilità di orari, preferenza della piattaforma di lavoro, mole di studio, semplificazione dei programmi).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche hanno tenuto conto di quanto espresso nel PTOF e nella programmazione disciplinare, dipartimentale e di classe. Le verifiche formative sono avvenute tramite: osservazioni del lavoro, valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, i livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF.

Nella valutazione sono stati adoperati i seguenti indicatori:

- Proprietà di linguaggio
- Chiarezza espositiva
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione delle dinamiche storiche, nelle loro molteplici interconnessioni
- Problematizzazione e rielaborazione critica.
- Nella DAD per le verifiche orali si è inoltre tenuto conto di tali fattori: partecipazione, impegno, progressione di apprendimento, situazione personale facendo ricorso ad interventi di recupero in itinere, volti alla sicura acquisizione dei fondamentali nuclei tematici e concettuali non adeguatamente assimilati.

CLIL: attività e modalità insegnamento

L'articolo 4, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 1999, prevede che "Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali". Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e in un'altra lingua straniera a partire dalla classe quarta. In questo contesto occorre ricordare la nota 240 del 16 gennaio 2013 (Norme transitorie CLIL per i licei linguistici).

- Terzo anno scolastico 2018/2019:

La prof.ssa Cataletti Veronica di Filosofia ha elaborato un modulo in lingua inglese dal titolo: "Philosophy in English", il quale è stato trattato in modo autonomo dalla professoressa, la quale è in possesso della certificazione linguistica di lingua inglese; svolgendo il modulo in modo autonomo. Tuttavia, è stata supportata dalla docente di inglese la Prof.ssa Anna Milione nel correggere i test per la verifica del corretto registro linguistico.

- Quarto anno scolastico 2019/2020:

I docenti di lingua inglese la prof.ssa Anna Milione e il prof. Mario Zulli di Scienze motorie hanno elaborato un modulo comune dal titolo: "Volleyball". Dopo aver concordato dei test per la verifica dei prerequisiti, i docenti hanno trattato l'argomento in modo autonomo. L'attività è stata completata con una verifica orale.

- Quinto anno scolastico 2020/2021:

Il Prof. Mario Zulli e la docente di lingua inglese la prof.ssa Anna Milione hanno elaborato un modulo in lingua inglese dal titolo: “Metodologie dell’insegnamento del nuoto- Swimming”. Dopo aver concordato dei test per la verifica dei prerequisiti, l’attività è stata completata con una verifica orale.

Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

- Terzo anno:
gli allievi sono stati impegnati in attività sul tema “Cultura del Volontariato” un progetto realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana al fine di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità e garantire una crescita sostenibile.;
- Quarto anno:
Insegnamento della lingua francese nelle scuole primarie di Sarno presso il 1° C De Amicis-Baccelli e presso il 1° C Sarno Episcopio dal titolo “Le français pour tous” seguito dal tutor prof.ssa De Maio Pascale che consiste in una serie di attività ludiche in lingua francese impartite agli alunni delle scuole elementari.
- Quinto anno:

Corso online sulla piattaforma UniCredit dal titolo “Startup Your Life” che supporta la cittadinanza attiva e responsabile dei giovani per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile ed inclusiva. Il programma è riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), attraverso un Protocollo d’intesa rinnovato ad aprile 2020.

Il Programma è basato su una metodologia di apprendimento *blended*, che prevede:

- didattica on line con l’utilizzo di una piattaforma di cooperative learning;
- formazione on line e in aula mediante lezioni tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex – dipendenti;
- attività progettuali basate sul *Learning by Doing* con il supporto diretto di tutor della Banca e delle Scuole;
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d’impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale);
- interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell’impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull’ambiente in cui viviamo

Contenuti del Programma

Startup Your Life è un programma di formazione di **Orientamento allo studio e al lavoro**, valido per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l’inserimento nel mercato del lavoro. Il percorso, articolato su 10 ore di didattica e 40 ore di Project Work, ha approfondito

il concetto di sostenibilità dell'idea imprenditoriale e sui potenziali sviluppi, attraverso il Business Plan Review e analisi SWOT.

Altre Attività di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero pomeridiani ed in itinere in presenza, solo quest'anno i corsi si sono svolti on line a causa della continua chiusura della scuola. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione o ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento ma di approfondire temi e argomenti di studio.

Inoltre, gli alunni hanno partecipato a varie attività di potenziamento riguardanti vari incontri con diversi autori, tra cui il più recente è stato quello con lo scrittore Fortunato Cerlino.

Progetti certificazioni linguistiche:

Durante tutti gli anni scolastici i docenti delle varie lingue organizzano dei progetti che prevedono dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Per la lingua Inglese gli alunni hanno sostenuto gli esami Cambridge P.E.T corrispondente al livello B1 (nel biennio) e First o CAE corrispondenti rispettivamente al livello B2 e C1 (nel triennio); per la lingua Spagnola il Dele di livello B1 e B2 e per la lingua Francese il DELF di livello B1 e B2. In questa classe molti alunni hanno conseguito la certificazione linguistica del B2 in lingua inglese con ottimi risultati ed alcuni alunni hanno addirittura conseguito il livello C1.

Teatro in lingue:

Gli alunni hanno assistito a delle rappresentazioni teatrali in lingua inglese per migliorare la conoscenza della lingua. Al primo anno hanno visto Dracula; mentre al secondo anno l'opera teatrale era Shakespeare in Love-Romeo and Juliet.

Durante ogni anno scolastico, tranne l'anno in corso l'intera classe si è impegnata per la preparazione della Messa in lingua, che è diventato l'appuntamento natalizio più importante di tutto il Liceo e che coinvolge gli alunni sotto molteplici e a volte inattese forme di partecipazione.

Visite guidate e stage linguistici:

Nel loro percorso scolastico gli alunni hanno partecipato a due stage linguistici all'estero che consistono in un soggiorno all'estero di una settimana con la frequenza presso una scuola dove si tengono delle lezioni in lingua, con un soggiorno presso delle famiglie ospitanti e con delle escursioni per la città. Al secondo anno lo stage si è svolto ad Oxford; mentre al terzo anno gli alunni hanno effettuato lo Stage a Nizza. Anche al quarto anno era stato programmato lo stage linguistico a Salamanca, ma a causa della diffusione del virus tutti gli stage e gite scolastiche sono state sospese.

Attività specifiche di orientamento:

Dal primo anno la classe si è sempre attivata in maniera proficua per la realizzazione di attività aventi la finalità di far conoscere le peculiarità della nostra scuola nella giornata dedicata all'open day. Anche quest'anno gli alunni si sono attivati nell'open day però è stato effettuato in modalità on line.

Per quanto riguarda tutte le attività di orientamento presso le varie università gli alunni le hanno svolte on line in modo autonomo a causa delle restrizioni imposte dai vari DPCM per la diffusione del Covid 19.

Orientamento è avvenuto con le seguenti Facoltà di:

- Ingegneria, Lingue, Studi Umanistici (Università degli Studi di Salerno)
- Open Days del Dipartimento di Studi Umanistici (“Federico II” di Napoli)
- Orientale- Napoli

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Programmi svolti

Per quanto riguarda i contenuti svolti sia in italiano che nelle altre discipline si rimanda all'allegato n.1

Tenendo conto di queste nuove finalità del nuovo esame di stato, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti posti al Ministero dell'Istruzione in questi mesi, e ai chiarimenti forniti sullo svolgimento e sulla conduzione del nuovo esame e del colloquio, il Consiglio di Classe ha cercato di individuare degli argomenti che trattati nelle varie discipline potessero permettere di guidare gli alunni ad affrontare il colloquio orale così come strutturato e ribadito ancora nell'OM del 3/3/2021 da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indirizzata ai Dirigenti Scolastici ai Direttori degli Uffici Scolastici Generali ecc..

Tematiche

In particolare, anche alla luce di quanto previsto dalla normativa concernente il nuovo Esame di Stato, sono state individuate e affrontate in chiave pluridisciplinare le seguenti tematiche:

- IL VIAGGIO
- LA DONNA
- I SOGNI
- IL POTERE E IL DENARO
- IL LAVORO
- L'AMORE
- LA LIBERTÀ
- LA MORTE
- LA NATURA E L'AMBIENTE

Per quanto riguarda in maniera più dettagliata i percorsi interdisciplinari, le discipline interessate, gli Autori, i movimenti artistici e culturali di riferimento, si fa riferimento ai contenuti trattati delle singole discipline presentati in allegato.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tutte le fasi del lavoro didattico sono state accompagnate da frequenti verifiche formative che hanno avuto il compito di autoregolare e controllare in itinere il processo di apprendimento. Esse si sono svolte, oltre che attraverso la tradizionale interrogazione, tramite esercitazioni scritte, strutturate in relazione agli obiettivi da raggiungere (questionari, relazioni, prove strutturate), discussioni in classe, esercitazioni individuali e di gruppo.

La verifica sommativa è stata volta ad accertare il conseguimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi.

La valutazione finale si è fondata sui risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza dei singoli allievi e del gruppo classe.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti e competenze acquisite;
- Partecipazione alla vita scolastica; che riguarda anche la partecipazione attiva in piattaforma online (GOOGLE SUITE FOR EDUCATION), la restituzione nei tempi previsti delle consegne, la qualità e l'originalità dei compiti restituiti.
- Organizzazione del metodo di studio;
- Progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale		5	Recupero

	Non sufficiente		
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente		
insufficiente	4		
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	0	

Tutte le verifiche nelle singole discipline sono state valutate e tradotte in voti mediante le apposite griglie di valutazione, con indicatori di misurazione degli obiettivi prefissati, contenute nel P.T.O.F. del Liceo.

Le prove scritte svolte durante il corso dell'anno fino alla sospensione delle attività didattiche sono state corrette in base alle griglie approvate nel Collegio dei Docenti in data 05/10/2020 con delibera n. 8, contenute nel P.T.O.F. 2019/2022 prot. n. 5551/04-01 del 21/12/2020, pubblicate sul sito della scuola all'indirizzo www.liceosarno.it

Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina, nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 05/10/2020, con delibera n. 7, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito di O.M. del 03-03-2021 n. 53, Art. 11 comma 1 e 2, "Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta". Secondo l'Allegato A, sono stati rideterminati i crediti scolastici attribuiti agli studenti nelle classi terze e quarte (Tabella A e B), cui si aggiungono i crediti attribuiti per l'a.s.corrente (Tabella C).

- Vedi allegato n. 2

9. MODALITA' SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

In seguito ad Ordinanza ministeriale numero 53 del 3 marzo 2021, vengono stabiliti le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: **Articolo 17**

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente

Articolo 18 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Modalità di somministrazione delle prove indicate all'Art. 18, comma a), b), c), d)

In sede di consiglio di classe, convocato appositamente per determinare la stesura definitiva di tale documento, i docenti commissari interni delle prove d'indirizzo (Inglese e Francese) hanno riferito i criteri e le modalità di assegnazione dell'elaborato che è stato trasmesso agli studenti tramite segreteria scolastica entro il 30 aprile e sarà restituito ai docenti interessati nella stessa modalità entro il 31 maggio. I docenti di Inglese e Francese hanno concordato una modalità comune per l'assegnazione dell'elaborato. Gli studenti, suddivise in gruppi, riceveranno una traccia comune di composizione, che possa lasciare ampio spazio alla personalizzazione e ai cenni multidisciplinari da discutere in sede d'Esame.

La traccia di lingua inglese e francese è uguale per tutti ma cambia solo la tematica assegnata a ciascun candidato:

- **Inglese:**

Write a paper on the following topic: by making references to the works of some writers, poets or historical figures that you have studied in the different subjects which are part of your syllabus. Support your ideas by referring to your personal experience.

- **Francese:**

En vous appuyant sur vos connaissances littéraires et sur les études faites tout au long de votre parcours scolaire, rédigez un texte sur le thème Vous pouvez enrichir votre production avec vos expériences personnelles.

No:	Tematica	Inglese	Francese
1.	La donna	The role of Women	La femme
2.	La morte	Death	La mort
3.	I sogni	Dreams	Le rêve
4.	Il lavoro	Work	Le travail
5.	Il potere e i soldi	Power and money	Pouvoir et l'argent
6.	La donna	The role of Women	La femme
7.	I sogni	Dreams	Le rêve
8.	La libertà	Freedom	La liberté
9.	L'Amore	Love	L'amour
10.	Il Viaggio	The journey	Le voyage
11.	L'Amore	Love	L'amour
12.	La morte	Death	la mort
13.	Il potere e i soldi	Power and money	Pouvoir et l'argent
14.	Il lavoro	Work	Le travail
15.	Il Viaggio	The journey	Le voyage
16.	I sogni	Dreams	Le rêve
17.	La libertà	Freedom	La liberté

Per quanto riguarda, invece, il comma b dell'esame che riguarda l'analisi del testo di un brano della Letteratura Italiana tratto dal programma studiato durante il corso dell'anno, la docente afferma che gli studenti sono pronti ad affrontare l'argomentazione richiesta senza difficoltà, in quanto già abituati ad uno studio analitico dei testi. Tali testi sono tutti elencati sotto ed indicati nel programma di Italiano svolto (vedi allegato 1.).

TESTI SCELTI PER L'ANALISI DEL TESTO DI ITALIANO

Giacomo Leopardi

- Dallo Zibaldone: lettura di passi scelti (Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Ricordanza e poesia; Indefinito e poesia; La doppia visione; La rimembranza).
- Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Plotino e di Porfirio.
- Dai Canti: La sera del dì di festa; L'infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o fiore del deserto (vv. 1-86; 11-144; 297-316).

Giovanni Verga

- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo.
- Da Novelle rusticane: La roba.
- I Malavoglia: lettura integrale.
- Da Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo (IV, cap.V).

Giovanni Pascoli

- Da Il fanciullino: La poetica del “fanciullino”
- Da Myrica: Lavandare; Temporale; X agosto; L’assiuolo; Novembre.
- Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; Nebbia.

Gabriele D’Annunzio

- Dalle Laudi: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.
- Da Il piacere: Libro III, Cap.III Filippo Tommaso Marinetti
- Manifesto del Futurismo.
- Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Luigi Pirandello:

- Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.
- Dalle Novelle rusticane: La roba.
- Il fu Mattia Pascal: lettura integrale.
- Da L’umorismo: Il contrasto vita/forma; Il sentimento del contrario.
- Da Enrico IV: ultimo atto.

Italo Svevo:

- La coscienza di Zeno: lettura integrale.
- Da Senilità: Cap.I Umberto Saba
- Dal Canzoniere: A mia moglie; Trieste; Città vecchia; Ulisse; Amai.

Giuseppe Ungaretti

- Da L’Allegria: Il porto sepolto; Allegria di naufragi; Veglia; Mattina; Soldati; San Martino del Carso. Da Il dolore: Non gridate più

DANTE ALIGHIERI: La Divina Commedia. Paradiso

Canto I: protasi e invocazione alle Muse e ad Apollo (vv. 1-36); sintesi complessiva.

Canto II: apostrofe ai lettori e arrivo al cielo della Luna (vv.1-45).

Canto III: il cielo della Luna e Piccarda Donati (vv.1-130).

Canto VI: il discorso di Giustiniano e la sacralità dell'Impero (vv. 1-33 e sintesi complessiva).

Canto XI: sintesi complessiva ed analisi dei vv.55-87.

Canto XVII: Cacciaguida, la profezia e la missione di Dante (vv.13-142).

I materiali da assegnare per la discussione del comma c dell'articolo 18 da parte del candidato, del materiale scelto dalla sotto-commissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare saranno tratti dalle tematiche indicate nel Documento, in modo omogeneo e ben distribuito fra le discipline oggetto d'esame.

Per quanto riguarda la lettera d), le alunne prepareranno una relazione sintetica o un PowerPoint esplicativo dell'esperienza vissuta nel triennio.

Griglia di valutazione del colloquio

In seguito all'*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021* del 3 marzo 2021, nella quale vengono stabiliti i criteri per lo svolgimento degli Esami di Stato, è stata disseminato anche l'*Allegato B: Griglia di valutazione della prova orale*, con il quale si stabilisce che *la Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi*, indicati dalla griglia allegata a questo documento.

- Vedi allegato n. 3

Tale documento, elaborato, letto ed approvato preliminarmente dal Consiglio di Classe è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 13 maggio 2021.

	Prof.	Buonaiuto Adriana	Italiano	
	Prof.	Milione Anna	Inglese	
	Prof.	Quaranta Bruno	Spagnolo	
	Prof.	Denaro Letizia	Francese	
	Prof.	Sica Barbara	Matematica/Fisica	
	Prof.	Caviglia Filomena	Storia	
	Prof.	Carratù Angela	Filosofia	
	Prof.	Squitieri Michele	Storia dell'Arte	
	Prof.	Ingenito Immacolata	Scienze della terra	
	Prof.	Zulli Mario	Scienze motorie	
	Prof.	Vaccaro Giovanna	Religione	
	Prof.	Forbes Jo Ann	Conv. Inglese	
	Prof.	De Maio Pascale	Conv. Francese	
	Prof.	Russo Giuseppina	Conv. Spagnolo	

Sarno, 13 maggio 2021

Dirigente Scolastico
Professore Giuseppe Vastola

